

Reddito, niente caos. Poste e Caf: poca gente

Non si sono registrate code e disagi alle poste centrali di Salerno, su Corso Garibaldi e neanche nella sede periferica del quartiere di Torrione, Pastena e Mariconda. Ieri mattina si è registrato un flusso di poche persone, hanno dichiarato gli addetti agli sportelli – che si sono presentati per richiedere i moduli. Per agevolare il lavoro, inoltre, i richiedenti dovranno presentare le domande in ordine ai cognomi. Per la giornata di ieri è toccato solo alle lettere A e B. Si continua oggi con la C e poi a seguire fino a mercoledì 13 marzo con le lettere S-Z. Intanto neanche ai Caf presenti sul territorio pare si siano registrate code. Secondo Francesca Franco, responsabile assistenza fiscale Caf Cgil Campania “la situazione è tranquilla. Agli sportelli l'affluenza finora è modesta. Mediamente in ogni nostro Caf, sia a Salerno che in provincia, si sono presentate cinque persone. Si lavora ancora con l'Isee, in quanto per molti non era valida”.

“Il primo giorno per l'invio delle domande del Reddito di cittadinanza è arrivato ma senza il previsto boom. Tante sono state le persone, in tutte le nostre sedi provinciali, ad aver consegnato modulo e Isee -annuncia il direttore di Coldiretti Salerno, Enzo Tropiano – ma non abbiamo registrato file o disagi. I Caf potranno provvedere alla compilazione dei moduli per il reddito di cittadinanza solo tra un paio di giorni – spiega Tropiano – perché solo venerdì scorso è stata firmata la convenzione per la compilazione e invio del reddito di cittadinanza tra i Caf nazionali e l'Inps. Pertanto non sono ancora stati attivati i programmi interni. Per questo i Caf territoriali inizieranno ad inviare le domande del reddito di cittadinanza tra venerdì 8 marzo e lunedì 11 marzo. Per adesso i nostri operatori hanno provveduto a ritirare i moduli e stanno continuando a produrre tantissimi Isee necessari per

l'ottenimento del sostegno economico".

IL SINDACO NAPOLI

"Spero che gli uffici reggano l'afflusso, ove mai ci fosse. C'è l'esigenza di dare una risposta alle parti più povere del nostro Paese ed è per questo che si poteva immaginare, a mio avviso, un allargamento del reddito di inclusione. Vediamo e aspettiamo". Così il sindaco di Salerno Enzo Napoli in merito all'avvio delle procedure per la richiesta del reddito di cittadinanza.